

RELAZIONE CONCLUSIVA CORSO:

Prendersi cura del paziente pneumologico cronico e della sua famiglia:

apprendimento con il paziente e il Caregiver

L'iniziativa formativa si è svolta in 3 sedute consecutive presso l'AOU di Modena, nell'aula CS1.2 del Centro Servizi didattico di UniMORE.

La scelta dei contenuti da trattare, effettuata dal referente scientifico del corso e dal comitato scientifico preposto, è stata fatta sulla base di un'attenta analisi delle esigenze formative specifiche ed ha avuto come obiettivo condividere con i curanti (medici e personale non-medico) le narrazioni dei pazienti con **malattia polmonare cronica** e dei caregiver al fine di facilitare:

- accoglienza/ascolto del paziente e del familiare
- comunicazione della diagnosi, della prognosi e della non guaribilità
- comunicazione tra professionisti coinvolti

I relatori, attraverso momenti di lezione frontale e lavoro di gruppo, hanno fornito ai partecipanti le informazioni in grado di completare la loro preparazione e capacità d'intervento/azione

A seguire una introduzione generale del corso, gli argomenti principalmente trattati sono stati:

- la narrazione del paziente e del caregiver formatori sul significato dell'essere rispettivamente un malato cronico o "assistente" per la gestione e cura del malato. In questa fase è stato sviluppato il tema della storia di vita come strumento di formazione, mettendo in evidenza tanto l'esperienza clinica quanto quella del paziente in momenti di espressione e rielaborazione dalle forti ricadute educative
- le esperienze dirette narrate da parte dei 2 pazienti formatori e del caregiver formatore, in particolare la loro elaborazione della malattia rispetto alla comunicazione sulla diagnosi
- le indicazioni nazionali/internazionali sulla comunicazione efficace nella relazione professionista-paziente-caregiver

La discussione ha coinvolto attivamente tutti i partecipanti, i quali hanno confermato nel *post-test* il livello di apprendimento raggiunto grazie al coinvolgimento dei formatori e l'importanza del **punto di vista del paziente**. È emerso, inoltre, che una buona pratica appresa da mettere in atto come buona eredità del corso per migliorare la comunicazione, sia l'**ascolto attivo** del paziente.

È possibile, dunque, affermare che questo corso di formazione abbia assolto gli scopi e i principi per i quali è stato concepito con risvolti positivi sui discenti e sulla loro azione professionale.

Data 04/12/2025

Firma del Responsabile Scientifico


Professor Enrico Cini
Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Materno-Infantili e dell'Adulto
Direttore Malattie Apparato Respiratorio

- (1) lezioni frontali / lavoro a piccoli gruppi / altro
- (2) inserire esiti discussione